



MESAGGNE AL VOTO

**BUONE
NUOVE**
l'altra informazione



COMUNE DI MESAGNE

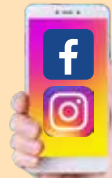
ANCORA DUBBI?

Visita il sito



www.teknoserviceitalia.com

Seguici sui social



@teknoserviceitalia

CONTATTACI!

Numero Verde
800.615.622

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

8.30-12.30

13:30-17.30

SABATO

8.00-12.00



TeknoService

BUONE NUOVE

l'altra informazione

EDITORIALE

di Cosimo Saracino e Tranquillino Cavallo

LA RESPONSABILITA' DI SCEGLIERE IL NOSTRO FUTURO

“Il rischio più grande che ha la nostra Democrazia si chiama disinteresse. Infatti, c'è un clima di indifferenza di tanti elettori negli appuntamenti più importanti per la vita sociale della nazione. Circonstanza che è da evitare a tutti i costi in questa nuova tornata. Se nei momenti più importanti della nostra vita ci disinteressassimo di prendere delle decisioni fondamentali, lasceremmo tutto al caso o, peggio ancora, ad altri che potrebbero sostituire le nostre idee e decidere per noi. Lo stesso rischio lo corriamo se il prossimo 25 settembre non andiamo a votare. Ognuno di noi deve sentire la responsabilità di decidere per il futuro dell'Italia. Nel silenzio della cabina elettorale ogni italiano ha

la possibilità, in una manciata di secondi, di contribuire a formare un Parlamento che governerà il Paese per i prossimi 5 anni. Se malauguratamente decidessimo di non andare, probabilmente dovremmo avere, dopo, il buon senso di non lamentarci. Perché se non andiamo a votare lasciamo ad altri la decisione del nostro futuro. Non possiamo lamentarci, come negli ultimi giorni stanno facendo tante famiglie, che non avendo votato nel referendum per la settimana corta, a scuola adesso si trovano ad affrontare una organizzazione nuova della propria vita. La nostra è una Democrazia e vince chi è maggioranza. La Costituzione, all'articolo 48, ci ricorda che: “L'esercizio al voto è

dovere civico”. Dovere oltre che un diritto. Quindi basta con questo disinteresse, scegliamo responsabilmente di votare e il prossimo 25 settembre rechiamoci, senza indugi, nelle sezioni elettorali per esprimere la nostra preferenza. BuoneNuove nel racconto di storie positive che riguardano la nostra città, vi propone messaggi elettorali su cui riflettere. La città di Mesagne è cambiata in meglio, negli ultimi anni è diventata meta di tanti turisti e visitatori dai paesi limitrofi. Era quindi doveroso affrontare un bilancio di un'estate che ci stiamo lasciando alle spalle e poi guardare al futuro con diversi altri progetti tra cui la progettazione della riqualificazione del rione Zecchino. Buona lettura.



BUONENUOVE
QUIMESAGNE
MESAGNE NEWS



giornale@quimesagne.it
commerciale@quimesagne.it



+39 3479246758



<https://t.me/quimesagne>



Tech System

Sistemi Tecnologici

TECHSYSTEMIMPIANTI.IT



RIELLO



BOSCH



Beretta VIESMANN



Via Falavogna 3, 72023 Mesagne(Br)



Customer Service 0831.771050 - 393.287622753

BUONENUOVE

l'altra informazione

Mensile di Informazione Edito
da **KM 707 Smart** srls
Piazza IV Novembre, 35
72023 Mesagne (Br)

Direttore Editoriale
Ivano Rolli

Direttore Responsabile
Cosimo Saracino

Caporedattore
Tranquillino Cavallo

Stampa:
Locopress srl - Z.I. Mesagne

In Redazione:

Calvano Sara
Carriero Monia
Destino Francesco
Franciosa Stefania
Greco Amedeo
Ignone Marcello
Marti Davide
Poci Mauro
Taurisano Angelo
Alessandro Sportelli

Pubblicità:

Km 707 Smart srls
Cell: 3402551029

Testata Giornalistica QuiMesagne.it
registrata presso il Tribunale di Brindisi 4/2015

Il giornale è stato chiuso in redazione
alle ore 17,07 del 15 Settembre 2022

KM 707

SMART SRLS

LA TUA PUBBLICITA'

AMMINISTRAZIONE@KM707SMART.IT

3402551029



BUONE NUOVE

l'altra informazione

Attualità

BILANCIO POSITIVO PER "MESAGNESTATE 2022 - LO SPETTACOLO DELL'INCLUSIONE"

IL SINDACO SCATTA UNA FOTO SU UN CARTELLONE DI EVENTI TRA DESTAGIONALIZZAZIONE E INTEGRAZIONE

di: Toni Matarrelli, sindaco della Città di Mesagne



Mentre scriviamo, l'estate non è ancora finita. Finora, ogni sera, la brochure degli appuntamenti ha segnato un evento diverso. Anzi è accaduto che gli eventi, nello stesso giorno, siano stati diversi: musica, cinema, letteratura, teatro, sport, iniziative per il divertimento dei più piccoli, danza, arti visive, gastronomia. Nessuna passione, di quelle che danno sollievo e aiutano a vivere e decifrare meglio la vita, è stata tralasciata. Direi che tutto si sia svolto nel modo in cui lo abbiamo pensato, coerentemente pure con il titolo che abbiamo voluto dare al programma – "Lo spettacolo dell'inclusione" - anche per dare risalto al ruolo svolto dalla coop. "Rinascita" progetto Sai per la realizzazione del programma "MesagnEstate". Ci abbiamo provato con grande determinazione anche quest'anno, mettendoci impegno e immanicabile passione.

Alla luce dei risultati, riteniamo di poterci ritenere soddisfatti: dopo due anni di pandemia, la

prova si faceva impegnativa quanto interessante. I Comuni tornavano alla tanto sperata normalità, ad organizzare iniziative per promuovere territori ed economia. Questo elemento, in generale molto positivo per tutti, non ha limitato la presenza dei tanti visitatori e turisti che hanno scelto come meta le bellezze monumentali, la buona cucina e le tante occasioni di intrattenimento, di svago e stimoli culturali offerti dalla Città. Non era un copione già scritto, neppure un risultato assicurato perché frutto di un percorso già consolidato negli anni: Mesagne, associazioni e operatori del settore al completo, si sono rimessi in gioco, senz'altro rafforzando filoni di eventi già conosciuti, ma senza rinunciare alla tentazione di novità e inediti. Nel bilancio che andiamo a tracciare, un aspetto emerge più di altri: quest'anno la programmazione estiva è cominciata col giusto anticipo, dando all'Amministrazione l'opportunità di vagliare nei tempi opportuni

il taglio che si voleva imprimere al cartellone. Nel frattempo una bella rassegna aveva già, di fatto, dato un'impronta prestigiosa a ciò che di lì a pochi mesi si sarebbe continuato a realizzare. Mi riferisco al Festival biennale "Culturare", che si è svolto nelle piazze cittadine dal 23 al 25 aprile scorsi. L'estate mesagnese 2022 è cominciata così, in collaborazione con i numerosi enti istituzionali, a partire dalla Regione Puglia, e i tanti privati – come la rete di imprese 'MICExperience' - che hanno dato vita a una programmazione imponente.

Del resto la destagionalizzazione non può restare un obiettivo astratto al quale genericamente tendere, ma è un risultato che va quantificato guardando a ciò che di volta in volta si realizza. E ritengo che, su questo fronte, in questi ultimi mesi, si sia aggiunto un tassello in più.

La valorizzazione del centro storico, che merita e attrae, non ha compromesso la dovuta attenzione alle periferie urbane, presso cui numerose iniziative si sono svolte e si svolgeranno. Mesagne è una e unica, con tante potenzialità e punte di diamante che insieme si rafforzano e si completano.



PER LA PUBBLICITÀ
SULLO SCHERMO
IN VIA BRINDISI -SEMAFORO-

BUONE NUOVE

l'altra informazione

Movida



di Monia Carriero

LA SICUREZZA DEL LAVORO, TRA UN COCKTAIL E UNA RISATA, È L'ARGOMENTO PIÙ GETTONATO TRA LE NUOVE GENERAZIONI

LA MOVIDA NOTTURNA DEI GIOVANI MESAGNESI

La movida dei giovani mesagnesi non è diversa da quella dei loro coetanei che vivono nell'hinterland. Lo stile è sempre lo stesso. Si riuniscono in comitiva e si incontrano il sabato sera nei locali alla moda, nelle piazze più affollate. Così, tra un cocktail e un altro affrontano discorsi che riguardano le loro vite molte volte caratterizzate da preoccupazioni lavorative, retribuzioni non appaganti e, perché no, momenti di svago.

Ma vediamo com'è la movida a Mesagne. Estate, centro storico, turisti, le vie sono sempre più affollate e i giovani si districano tra le tante attività commerciali. Uscire il sabato sera è piacevole per ogni generazione. Dopo cena, verso le ore 23, la movida notturna prende inizio nel cuore di Mesagne, dove il locale più gettonato, "come prima tappa", è la "Pecora Nera", per continuare, subito dopo, a trascorrere la serata in altri locali. Sono tre le "famosse" piazze apprezzate dai giovani: la piazza dei Commestibili, piazza Giacomo Matteotti, meglio conosciuta come il "22", e piazza Antonio Criscuolo.

E adesso scopriamo cosa bevono i giovani. Sicuramente il Gin Tonic che è il cocktail preferito, per il suo sapore fresco che ricorda il mare e le fresche serate settembrine. E tra un sorseggio e una risata i discorsi assumono una chiave di "lettura" interrogativa. "Non



abbiamo grandi obiettivi in questa città, perché il lavoro che svolgiamo non ci permette di crescere sia a livello personale che professionale", spiegano amaramente alcuni di loro. Ambizioni non ascoltate, obiettivi troppo lontani e un impiego precario, lasciano a questi ragazzi una grande incertezza sul loro futuro. Purtroppo, questa terra, forse politicamente mal gestita, mette i ragazzi davanti a un bivio troppo duro: una scelta di vita sottopagata oppure la necessità di emigrare con la speranza di far successo altrove. Infatti, c'è chi si è dovuto spostare al nord per lavorare e, ogni anno, in estate ritorna nella sua terra per abbracciare parenti e amici.

Tuttavia, c'è anche da dire che l'ultimo biennio per i giovani è stato alquanto duro, tra pandemia, guerra, rincari e inflazione. Pertanto come può oggi un ragazzo avere nella sua terra una speranza di vita dignitosa? Loro sognano una casa e un lavoro appagante, tanto

quanto basta per vivere ai nostri giorni. Purtroppo, a questa impellente domanda non corrisponde una pronta risposta, almeno per il momento. Così, per alleggerire le loro menti sommerse dai pensieri i giovani vivono "il carpe diem", la semplicità quotidiana, distraendosi con argomenti sportivi e di attualità. I ragazzi per trascorrere il tempo si dilettano a giocare a calcio o a padel, un nuovo sport apprezzato da molti, mentre le ragazze attraverso i video che girano nei vari social, prendono idee su come avere un guardaroba sempre più cool, diversamente, seguono serie accattivanti su Netflix o documentari. Ad oggi la situazione in cui vivono i ragazzi di Mesagne, soprattutto per i "non figli di papà", è piuttosto preoccupante. La città non assicura un dignitoso posto di lavoro. Per fortuna l'amicizia e la spensieratezza rivestono un ruolo fondamentale. Ed ecco che tra uscite e risate i vari problemi, solo per alcune ore, svaniscono.

Carrefour
express



scrivi su facebook

AMORISPARMIARE
SCONTI E PROMOZIONI PER TE

diventa fan



via A. Volta - Mesagne
via XXV Aprile - Mesagne

ELEZIONI POLITICHE 2022 - DOMENICA 25 SETTEMBRE

**COERENZA
COMPETENZA
CONTINUITÀ**



COMMITTENTE RESPONSABILE TRIFONE DE MASI



MAURO D'ATTIS

alla Camera dei Deputati (SCHEDA ROSA)

BUONE NUOVE

l'altra informazione

Comune



Roberto D'Ancona

TANTI I PROGETTI CHE L'ASSESSORATO HA MESSO IN CANTIERE CHE TRA POCHI ANNI STRAVOLGERANNO IL VOLTO DELLA CITTA'

IN PIENA NAVIGAZIONE LA NAVE AMMIRAGLIA DEI LAVORI PUBBLICI



L'assessore ai lavori pubblici Roberto D'Ancona

I Lavori pubblici sono senz'altro la nave ammiraglia di un'Amministrazione comunale. Lo ha dimostrato Roberto D'Ancona, amministratore con la giunta del sindaco Matarrelli, che negli anni del suo mandato sta intercettando milioni di finanziamenti pubblici che stanno permettendo di stravolgere, in positivo, il volto di Mesagne. "È vero – ha confermato l'assessore – dall'approvazione del piano regolatore, negli anni duemila, nessuna Amministrazione comunale aveva mai investito tanto denaro per realizzare opere previste con i vincoli imposti nel piano stesso. Tutto quello che era previsto come verde attrezzato, parcheggi pubblici o opere primarie e secondarie, sono rimaste sulla carta e questo, ovviamente, in alcune zone ha determinato la desolazione. Il rione Grutti e la lottizzazione Calderoni, la zona Zecchino, il rione Papa

Sisto ne sono una chiara e reale dimostrazione". Dall'inizio della consiliatura Matarrelli l'assessore D'Ancona si è imposto di pensare a come rigenerare tutte quelle zone mortificate negli anni. Come progettarle e realizzarle. Grazie a questa determinazione tante cose sono state fin qui realizzate e tante altre sono già fissate in ambiziosi progetti. "A breve – ha continuato l'amministratore – avremo via Brodolini completamente "rinaturalizzata", rimessa a nuovo e consegnata alla città come zona di svago e di sport. Poi miglioreremo la situazione dal punto di vista idrogeologico su cui abbiamo investito circa un milione di euro. Ed ancora avremo la zona Grutti-Calderoni, pezzi di città finora dimenticate dalla storia, che vivrà una nuova vita con l'esecuzione di tre progetti già finanziati. Un progetto è nato dalla sinergia tra l'ufficio Lavori pubblici e alcuni progettisti esterni

di grande spessore professionale. Quasi 6 milioni di euro". A seguire c'è la zona Materdomini che vedrà la messa in sicurezza di tutta la scuola elementare "Giovanni XXIII". "Un plesso mai ristrutturato da nessuno che subirà una completa ristrutturazione. Qui abbiamo immaginato di integrare l'utilizzo scolastico con l'utilizzo dei giardini per il tempo libero, nelle ore pomeridiane o nei fine settimana, una sorta di rigenerazione in una zona priva di servizi necessari alla socializzazione. La recinzione sarà abbattuta e il giardino sarà aperto alla città. Naturalmente il tutto in totale sicurezza per i ragazzi che andranno a scuola", ha spiegato D'Ancona. E che dire del rione Zecchino, una zona rimasta assolutamente dimenticata. "Qui – ha proseguito l'assessore – l'idea è che la zona sia dedicata agli incontri sociali e sportivi. Abbiamo già iniziato con la dismissione della struttura dell'ex macello con una riconversione in ambienti che i nostri giovani, le associazioni sportive e culturali possono utilizzare. Poi abbiamo immaginato che tutta l'area, che il piano regolatore ha vincolato a verde attrezzato, diventerà un'area per lo sport e il passeggio, con inclusa una pista d'atletica. Insomma, una zona dove potranno svolgersi diversi eventi pubblici e privati". Infine, c'è la zona industriale che a breve avrà un polo per l'infanzia. "Stiamo dotando la nostra area Pip – ha concluso l'assessore D'Ancona – di un servizio che ritengo essenziale per agevolare il mondo del lavoro delle famiglie e delle donne in particolare. Un polo per l'infanzia proprio nell'area dove c'è un'alta percentuale di donne che lavorano".

L'APPUNTAMENTO DI STORIA E FOLKLORE CON ARMI, BANCHETTI, INCANTATORI DI SERPENTI PER TURISTI E APPASSIONATI

L'8 E IL 9 OTTOBRE TORNA LA FIERA MEDIEVALE FRANCA



Week end da Medioevo quello che si appresta a vivere la città di Mesagne. L'appuntamento è con la Fiera Medievale Franca che sabato 8 e domenica 9 ottobre ritorna in città. La Fiera, anche in questa sua 28esima edizione, sarà la rievocazione di ciò che accadeva a Mesagne agli inizi del 1200. Secondo lo storico Antonio Profilo tra il 1221 e il 1229 pellegrini e crociati facevano sosta a Mesagne prima di imbarcarsi da Torre Guaceto e Brindisi alla volta della Terra Santa. Si accampavano lontano dalle mura della città, nei pressi della cripta di San Michele Arcangelo, attuale omonima piazza, per trascorrere il tempo necessario prima di salire a bordo. Naturalmente, i regnanti e la popolazione locale erano attenti affinché i cavalieri avessero da mangiare e da bere oltre che ad organizzare nei giorni di permanenza delle fiere in cui poter barattare di tutto. Così, grazie alla sartoria "Meghy Costumes d'Époque" e all'associazione "Gruppo storico città di Mesagne" anche quest'anno la nostra città farà un tuffo nel suo passato medievale. Il centro storico sarà

vestito dei colori e dei drappi tipici dell'epoca mentre dame e cavalieri passeranno nell'antico borgo. L'iniziativa culturale è stata riconosciuta e sostenuta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo che l'ha inserita nelle 180 manifestazioni storiche di "interesse nazionale". Sabato 8 e domenica 9 ottobre, dalle ore 17 alle 24, nel centro storico e nel castello ci sarà l'esposizione degli strumenti di tortura, le macchine medievali fuori le mura del castello. Inoltre, verrà allestito un accampamento medievale con animazione ed esposizione



di armi nel fossato dell'antico maniero. Banchetti espositivi, tipici della fiera medievale, in giro per il centro, e spettacoli di fuoco, a cura dei mercenari d'oriente, in piazza Vittorio Emanuele II. Quest'anno ci sarà un giullare presente all'interno del borgo medievale. Gli organizzatori hanno previsto balli e incantatori di serpenti in piazza IV Novembre. Quindi l'esibizione dei falconieri sul prato del castello e del gruppo tamburi all'interno della piazza d'armi e del borgo antico. La compagnia teatrale Atto Terzo

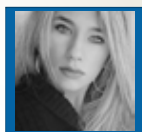
metterà in scena il musical "Giulietta e Romeo" nel piazzale della chiesa Madre. Domenica 9 ottobre, alle ore 17, nel prato antistante Castello, ci saranno giochi medievali tra le varie contrade. La tradizionale scacchiera vivente si terrà in piazza Orsini del Balzo con l'attore Giuseppe Neglia nelle vesti di Federico II che assisterà allo spettacolo e altri giochi nel borgo medievale. Prenderanno parte i rappresentanti istituzionali delle città gemellate con la Fiera Medievale Franca. Consulenza e direzione artistica a cura di Maurizio Piro. Tecnico responsabile per la sicurezza dell'evento Dino Distinto. Artisti e Gruppi ospiti: I mercenari d'oriente con lo spettacolo di fuoco "Creed", "Joglar", "Monaci Guerrieri". I mercanti del Conte Ruggiero presenti con le macchine d'assedio medievali e il banco del conio della moneta. Ordo Cavalieri Termoli con le tende medievali e le armature. Opus Milites armigeri medievali con l'esposizione di armi e scudi. Gruppo tamburi del Barone di Freganius; Gruppo Falconieri "della Grancia".



BUONE NUOVE

l'altra informazione

Musica



di Sara Calvano

IL NOME DELLA BAND DERIVA DA UNA SENSAZIONE DI TRISTEZZA DOPO AVER FATTO SESSO

UNA NUOVA SCOPERTA MESAGNESE: I BLUESEX



E se da un lato esiste la malinconia, perché "l'estate sta finendo e un altro anno se ne va" come cantavano i Righeira d'altra parte ci restano i ricordi della splendida stagione vissuta. Vie e locali pullulanti di gente, turisti affascinati dalle stradine del centro storico e piazze in concerto. Fra gli artisti che hanno animato Piazza Orsini vi è la novella band salentina – nata a Mesagne nel 2021 – BLUESEX. Il carisma dei componenti del gruppo - Cosimo Rini in arte Corin (frontman), Christian Demilito (chitarrista), Francesco Ricco (bassista) e Agostino Persano (batterista) – e la capacità di unire cantautorato italiano e le sonorità vintage hanno reso l'esordio a Mesagne un vero ed inaspettato successo.

La registrazione delle demo ha portato i BLUESEX a firmare un contratto con la la Beng! Dischi, etichetta con la quale è prevista l'uscita del loro primo album. Il primo singolo del gruppo musicale BARCOLLO, ha raggiunto 30.000 streaming entrando in rotazione su RaiRadio2Indie e raggiungendo la quarta posizione nella TOP50 della classifica emergenti

italiani. Francesco Ricco racconta le origini del nome e della band: «La storia della formazione del nostro gruppo è molto articolata. Semplificando, abbiamo caratteri forti seppur molto diversi, ma ci accomunava la necessità di identificarci in qualcosa di diverso, che ci differenziasse da altre tendenze musicali e ci rendesse esclusivi agli occhi della gente. Abbiamo iniziato a fare i live e a portare avanti il nostro progetto seriamente a partire dalla scorsa estate, dopo la chiusura del contratto con l'etichetta discografica. Il nome della band deriva dalla proposta del nostro chitarrista, Christian, dopo essersi soffermato a leggere un articolo sul "sex blues". Si tratta della sensazione di tristezza che può manifestarsi in alcuni individui dopo il sesso, anche quando la relazione è soddisfacente e appagante e non ci sono in gioco meccanismi che potrebbero generare ansia e frustrazione nella persona coinvolta. A seguito della proposta abbiamo invertito l'ordine delle parole per ottenere un suono fluido». I testi delle canzoni vengono fuori dalle bozze di Corin (frontman) o di Christian (chitar-

rista) - «In sala prove le parole prendono vita grazie al basso e alle idee meravigliose di Frank e al tocco magico delle bacchette di Agostino che sin dal primo ascolto riesce a dare il giusto ritmo», spiega Francesco. I giovanissimi BLUESEX, dopo i live estivi, torneranno a lavorare sui tanti brani in cantiere: «Siamo soddisfatti dell'esordio a Piazza Orsini del Balzo - conclude il bassista -, a breve uscirà il prossimo singolo, nell'attesa siamo già tornati a lavorare sulle bozze degli inediti».



Ci sono, ci siamo.

Scegli

Francesco Rogoli

Candidato alla **Camera dei Deputati**
Collegio **Plurinominale Puglia - P04**

si vota crociando **SOLO** il simbolo



#25settembrevotopd

BUONE NUOVE

l'altra informazione

Tradizioni



di Marcello Ignone

OLTRE AL SUO SIGNIFICATO LETTERALE SPESSE CE N'E' ANCHE UNO FIGURATO

CIBO E FAME IN ALCUNI PROVERBI MESAGNESI



Fondamentalmente i proverbi si equivalgono e non esiste una scala gerarchica. Un fenomeno può essere oggetto di più proverbi, talvolta anche contraddittori. Il proverbio, oltre al suo significato letterale, ha spesso anche un significato figurato, comunque capace di adattarsi perfettamente all'evolversi delle diverse circostanze. Questa capacità di adattamento dei proverbi non li sminuisce affatto, non li rende meno interessanti, proprio perché appartengono a tutti e tutti possono farvi ricorso, anche oggi. Ecco la seconda parte con altri proverbi sul cibo e la fame.

Cucina bbrotu, ca bbašta pi ttutti.

Cucina brodo, che basta per tutti.

Le nostre nonne sapevano bene che con il brodo si possono ottenere più piatti da mettere in tavola, si poteva *llungari* rispetto

alla quantità prevista e accontentare più persone, pur sapendo che *lu bbrotu llava li višciri*, il brodo pulisce l'intestino; se, invece, *ti nni mbivi lu bbrotu*, te ne bevi il brodo, a livello figurato era detto del pettegolo che parlava a vanvera e con cattiveria di persone e fatti.

Quandu rria la fica, lu muloni si va' mpica.

Quando arriva a maturazione il fico, il melone si impicca, scompare come frutto.

Del resto, *fichi e mmuluni hann'a essiri ti štascioni*, fichi e meloni devono essere di stagione; e il consiglio vale per ogni frutto e ogni impresa o progetto; insomma, ogni cosa a suo tempo! Un consiglio oggi dimenticato, con conseguenze ambientali, sociali ed economiche spesso devastanti; ma si sa, *pretaca e mmuloni so' frutti ti štascioni*, predica ed anguria sono frutti di stagione.

Mangia cu nno tti fama e vvišti cu nno tti scela

Mangia per non sentire fame e vesti per non sentire freddo.

Oppure: *Mangia cu nno tti veni fami e vvišti cu nno tti scela*

Mangia per non avere fame e vesti per non sentire freddo.

Nella vita occorre moderazione in ogni cosa, non solo nel mangiare o nel vestire, anche perché *cu llu tiempu e ccu lla pagghia maturunu*

li nespuli e lla canagghia, con il tempo e con la paglia maturano le nespole e la canaglia, la gente malvagia. Dicevano i nostri saggi avi: *ogni ttiempu rria e ogni ffava si coci*, il tempo passa e le fave si cuociono; oppure: *lu tiempu passa e lla fava si coci*, il tempo passa e la fava si cuoce, con il trascorrere del tempo maturano i problemi.

Tutici so' lli misi e tritici li luni, la notti cchiù llonga eti quando ti cuerchi a lla ddasciunu

Dodici sono i mesi e tredici i mesi lunari, la notte più lunga è quando ti corichi a digiuno.

Per i nostri antenati la fame era il Moloch da combattere quotidianamente, specialmente di notte, quando i suoi morsi alteravano la percezione del tempo e non favorivano il sonno; del resto *lu cavaddu mazzu si sonna la bbiava ti notti*, il cavallo denutrito di notte sogna la biada, come a dire che la fame accomuna gli esseri viventi. Infatti, i nostri avi erano disposti a tutto pur di calmare l'atavica fame e pur illudendosi che *tre mbiuti t'acqua valunu pi nna quarta ti pani*, tre bevute d'acqua valgono per un quarto di pane, erano addirittura disposti a riempirsi il ventre di paglia: *inchi la ventri e inchila ti pagghia*, riempi la pancia e riempila di paglia, l'importante era mangiare.

PROSHOP[®]
la qualità che conviene
clicca e scopri le offerte

ci trovi in
VIA MARCONI, 207
MESAGNE (BR)
TEL. 0831/855384

BUONE NUOVE

l'altra informazione

Sport



LA NEW VIRTUS MESAGNE AFFRONTA UN CAMPIONATO DI BASKET CON UN SOGNO NEL CASSETTO

LA NUOVA STAGIONE ALLE PORTE: 30 ANNI DI PASSIONE GIALLOBLÙ



La compagine gialloblù si appresta ad affrontare nuovamente il campionato di C Gold, massima competizione regionale per la palla a spicchi, dopo averne conquistato sul campo i diritti di permanenza al primo turno di playoff 2021/22. Il sodalizio guidato da Ivano Guarini affronterà la nuova avventura con una squadra rivista ed ampliata nella sezione tecnica ed in quella dirigenziale.

“Allargare l’assetto societario era fondamentale per migliorare l’organizzazione interna e supportare al meglio le tante attività che ruotano attorno alla squadra. Penso all’area medico-sanitaria, logistica, marketing e comunicazione. Abbiamo rinforzato anche il nostro settore giovanile e

minibasket, cui crediamo fermamente e dal quale abbiamo già estratto profili interessanti per la prima squadra come Gallo, Tortorella, Zullo e Zurlo”. Sono queste le parole del presidente Guarini di fronte ad una squadra di appassionati della pallacanestro pronta a completare e perpetuare il già ottimo lavoro svolto negli anni precedenti. Evidente nei suoi occhi l’emozione per il trentennale che unisce la sua famiglia a questi colori e, probabilmente anche per questo, nello stringere la mano alla nuova guida tecnica della prima squadra ha da subito chiesto “di divertire ed appassionare” con quel sospiro a bassa voce “... poi chissà...” di chi non pone limiti a passione ed entusiasmo del popolo gialloblù. Ben altro che simbolico il legame col territorio. Salutato e ringraziato coach Tonino Bray per l’egregio lavoro svolto in C Silver (prima) e C Gold (lo scorso anno) col raggiungimento dell’obiettivo stagionale della salvezza, si riparte dalla guida tecnica di coach Cosimo Romano: esperto allenatore mesagnese, reduce da un’impresa in C Silver 2021/22 che lo ha portato a sfiorare a sorpresa la promozione con la sua A.P. Monopoli. Nella stessa direzione le conferme di Crovace e Risolo condottieri di tante battaglie fianco a fianco sotto la stessa insegna messapica e del giovane Gallo che tanto bene ha fatto nella scorsa stagione (autentica sorpresa stagionale). Detto del motore a propul-

sione mesagnese, si è passati ad imbastire un telaio sicuro ed affidabile con gli innesti di Angelini e Pellecchia e la conferma del giovane Bellanova: brindisini D.O.C.. Un’appartenenza, questa, che non deve essere sottovalutata dato che ai nastri di partenza quest’anno saranno solo due (su dodici) le squadre della provincia impegnate in C Gold: New Virtus Mesagne e la neopromossa Dinamo Brindisi. A cesellare la promessa di divertimento e coinvolgimento, si è guardato fuori i confini nazionali per aggiungere il serbo Ranitovic ed il lituano Budrys. “Il campionato è di livello molto alto quest’anno, tutte le squadre si sono rinforzate. Su tutte Mola di Bari, Sveva Lucera, Virtus Molfetta e Nuova Matteotti Corato appaiono le più attrezzate per qualità e profondità di roster. Subito dietro c’è un gruppetto composto da Adria Bari, Nuova Pallacanestro Monteroni, Juve Trani, Dinamo Brindisi e New Virtus Mesagne che sono costruite per essere competitive ed ambire a sorpresa del campionato”. Con queste parole il coach Romano mette a fuoco la stagione che stiamo per vivere e non dimentica quel “... poi chissà” chiedendo a sé ed ai suoi ragazzi di “trasportare il pubblico col piacere di vedere un gruppo unito per impegno, dedizione, spirito di sacrificio, altruismo e condivisione”. In pieno stile gialloblù: insieme, una squadra da amare, una per emozionarsi.





PROSSIMA APERTURA



La Putea

ANTICA PIZZELLERIA
- 1973 -

PIZZERIA - FRIGGITORIA - GRILL HOUSE

**CENTRO STORICO
DI MESAGNE**



BUONE NUOVE

l'altra informazione
Sport

**BUONE
NUOVE**
l'altra informazione

DI REDAZIONE

DALL'ESPERIENZA PARROCCHIALE AL CAMPIONATO DI SERIE B NAZIONALE, UNA ASCESA FRUTTO DI TANTO LAVORO E SACRIFICIO

SS. ANNUNZIATA PROGETTO DI UN SOGNO DIVENTATO REALTA'



Esauriti i festeggiamenti per la vittoria del campionato e il conseguente passaggio in Serie B, la Polisportiva Santissima Annunziata Volley si trova già a fare i conti con la nuova esaltante realtà'. Non sarà semplice affrontare il Campionato di Serie B Nazionale che prenderà il via sabato 8 Ottobre con la prima trasferta a Grottaglie. L'euforia del grande traguardo raggiunto per la prima volta da una formazione mesagnese maschile ancora non si è spenta. La Società del Presidente, Avv. Gianfrancesco Castrignanò, ha deciso di puntare su un roster

di giovanissimi campioni arrivati da ogni parte della Puglia affidandoli ancora una volta alle sapienti mani di Mister Tony Lo Re, vero "Mago" delle Promozioni. I loro nomi rispondono a quelli di Donatello Attolico, Alessandro Di Castri, Lorenzo Simeone, Marco Duggento, Vittorio D'Amico, Angelo Sabatelli conditi dalla decennale esperienza del centrale tarantino Andrea Gasbarro. A questo gruppo agguerritissimo si aggiungeranno i confermati Mattia Mingolla, capitano di mille battaglie, Domenico Mazzeo, Giorgio Cavaliere, Salvatore Lomartire e i

rientranti Alberto Caliolò, Francesco Delle Grottaglie e Gabriele De Fazio. BuoneNuove ha intervistato il dr. Aldo Indolfi, dirigente fondatore del settore Volley, che ha dichiarato: "Certamente nessuno di noi immaginava 13 anni fa dove saremmo arrivati dopo un semplice torneo Parrocchiale voluto dalla Comunità della Santissima Annunziata.

Siamo partiti dai Campionati del Centro Sportivo Italiano e tappa dopo tappa abbiamo bruciato tutti i traguardi FIPAV in cui ci siamo cimentati. Non posso non citare chi ci ha aiutato nel nostro magnifico cammino: dai "Vecchi" Tony Maggiore, al Presidente Emerito Raffaele Montanaro, da Angelo Buccolieri a Walter Magri, da Emanuele Marciante ad Andrea Magri e i nuovi: gli "Oriundi" Mimmo Bagnardi e Mimmo Lomartire, il cui impegno va oltre i confini della nostra cittadina e gli ultimi arrivati i coniugi Talema, Antonio e Mariangela Caropreso, due vere benedizioni.

E per ultimo vorrei citare a parte Adriano Polignino, di Ostuni, dal futuro agonistico non ancora definito che ci ha trascinato con le sue schiacciate nel nostro piccolo "Olimpo Pallavolistico".

Allora braccia alzate e palla pronta per partire con il piede giusto in questa nuova entusiasmante avventura.

 **TUTTO**
RISPARMIO
ERICA
SUPERMERCATI

MESAGNE via Romagna. 16
TUTTI I GIOVEDI' POMERIGGIO APERTI!

Punta alla
CONVENIENZA



E' IL 23ESIMO ANNO CHE IL PATRON VINCENZO TODISCO INVESTE NEL CALCIO MESAGNESE.

LA SQUADRA DEL MESAGNE PRONTA PER IL CAMPIONATO DI PROMOZIONE



Dopo aver conquistato lo scorso anno, attraverso la vittoria dei play off, il ritorno nel campionato di Promozione, il Mesagne calcio si appresta ad iniziare una nuova stagione. Si tratta del 23esimo anno che con il patron Vincenzo Todisco inizia l'ennesimo campionato.

Dopo aver disputato per tre volte il campionato di Eccellenza, svariate volte quello di Promozione, diverse volte quello di Prima Categoria, alcuni di Seconda Categoria, dopo mille difficoltà, il presidente Todisco, insieme ai suoi collaboratori, sono pronti a ripartire dal campionato di Promozione. "Tanta è la voglia, la passione verso questa maglia

- afferma il presidente Todisco - nonostante gli anni che passano, gli impegni che diventano sempre di più, resta invariato quel brivido e quella emozione di ripartire. Devo dire grazie a chi mi sta vicino, a mio figlio Davide, che da quest'anno ricoprirà la carica di vice presidente, e a tutti i dirigenti e lo staff tecnico, che mi sostengono e mi supportano".

Entrando nello specifico della squadra, la società ha deciso di riconfermare alla guida tecnica, mister Franco Ribezzi, giunto al suo quinto anno sulla panchina gialloblù, ormai sempre più legato a questa città e alla famiglia Todisco. "Il

rapporto che mi lega con il Mesagne Calcio - afferma mister Ribezzi - ha un valore profondo.

Nutro molta stima verso i tifosi gialloblù, che ci sostengono calorosamente. Affrontiamo il campionato da neo promossa". Come suo vice ci sarà Pietro Arpa, che curerà anche gli allenamenti dei portieri. Il ruolo di massaggiatore è stato affidato a Carmelo Primiceri, figura storica del calcio Mesagne.

Il ruolo di direttore generale è ricoperto da Augusto D'Oria, figura stimata e rispettata; il responsabile dell'area tecnica sarà Fabrizio Leo; dirigente responsabile Antonio Pignataro; segretario Luca Pulieri; addetto stampa Mauro Pasimeni; dirigenti Vincenzo Deviciente, Calogero Pedala. Guardando alla rosa, i giocatori che vestiranno la maglia gialloblù sono: I portieri: Tiziano Caccetta, Livieri Marino (riconfermato, under),

Schettino Simone (riconfermato, under). I difensori: Schirinzi Claudenzio (nuovo), Borromeo Gianluca (riconfermato), Giardino Danilo (riconfermato), Camisa Gabriele (riconfermato), Carrozzo Stefano (riconfermato, under), Orfano Simone (nuovo, under), Carluccio Donato (riconfermato, under), Vadacca Alessio (riconfermato, under).

I centrocampisti: Lotito Francesco (riconfermato), Sacco Gabriele (riconfermato), Difino Davide (nuovo, sarà anche l'allenatore della formazione Juniores), Galasso Andrea (nuovo), Reddavide Fabio (riconfermato, under), Livieri Carmine (nuovo, under), Zantonini Andrea (nuovo, under), D'Ippolito Cesare (nuovo, under), Stranieri Dennis (nuovo, under).

Attaccanti: Di Santantonio Fabio (riconfermato), Morelli Manolo (riconfermato), Birtolo Giuseppe (riconfermato), Campioto Nicolas (nuovo), Lionel Alain Nyah (riconfermato, under), Cazzolla Luca (nuovo, under). Il campionato comincerà domenica 18 ottobre.



Mino Carriero

**CANDIDATO
ALLA CAMERA DEI DEPUTATI
COLLEGI PUGLIA 03 e 04**

**25 SETTEMBRE
ELEZIONI
POLITICHE
2022**

**VOTA
BARRANDO
IL SIMBOLO**





COMUNE DI MESAGNE

NON AVERE DUBBI!

Sii trasparente

NO

AI SACCHI NERI

**RICORDIAMO AI CITTADINI
CHE NON È POSSIBILE
UTILIZZARE I SACCHI
NERI, E CHE PER LA
FRAZIONE ORGANICA È
NECESSARIO L'UTILIZZO
DI SACCHETTI
COMPOSTABILI!**

Sacchetto per l'organico?



COMPOSTABILE!



TeknoService